

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2019	41	<a href="#">Les Copains, in pole il proprietario di Bruno`s</a> <i>Riccardo Rimondi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2019	53	<a href="#">Commerciante incastra il truffatore</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2019	53	<a href="#">Festa per Santa Clelia al santuario de Le Budrie</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/07/2019	71	<a href="#">Bonatti, Rinaldi, Sequi, Masini, Curati, Tedeschi e Zanini firmano il trofeo Doni</a> <i>Redazione</i>	5

## **Les Copains, in pole il proprietario di Bruno`s**

*Alberto Zambelli punta all'acquisizione: Ci conosciamo da 40 anni, stima reciproca*

[Riccardo Rimondi]

PER ORA ci sono una lettera d'intenti e una data, il 22 luglio, che potrebbe essere quella del closing dell'operazione. Ma i nodi da sciogliere, a partire da quello occupazionale, non mancano. Però per Les Copains, storico nome della maglieria di proprietà del gruppo Bvm, sembra esserci la luce in fondo al tunnel. Dopo settimane in cui si parlava dell'interessamento di un imprenditore bolognese ieri è arrivata l'ufficialità: il nome è quello di Alberto Zambelli, proprietario della Bruno's di San Matteo della Decima (San Giovanni in Persiceto), che vorrebbe rilevare l'azienda costituendo una newco. La sua impresa, che lavora in conto terzi e con il proprio marchio Heritage, conta 50 dipendenti nello stabilimento e 35 in vari negozi. E ha, alle spalle, una lunga frequentazione proprio con l'azienda di via Larga: Siamo conoscenti e fornitori di Bvm da 40 anni - racconta Zambelli -. Il rapporto non si è mai interrotto, con conoscenza personale del cavalier Mario Bandiera e stima reciproca. Per ora, però, tutti aspettano a dare l'affare per concluso, perché i temi da risolvere sono tanti. A partire dal futuro occupazionale: attualmente le dipendenti di Les Copains sono un'ottantina ed è difficile che tutte restino in azienda, come ammette lo stesso imprenditore. CITTÀ metropolitana e sindacati stanno lavorando per tentare di salvaguardare il più possibile le lavoratrici impiegate a Bologna, ma le trattative andranno avanti ancora. E Palazzo Malvezzi ha fatto sapere in una nota che ci sarà un nuovo incontro del tavolo, anche alla presenza dell'imprenditore che ha formalizzato l'interesse, per la illustrazione delle linee del piano industriale e le conseguenti implicazioni sul piano occupazionale. Intanto, però, c'è qualche segnale di ottimismo: L'acquirente è bolognese e conosce il settore in cui va a operare, quindi risponde ai requisiti che avevamo chiesto - spiega l'assessore al lavoro Marco Lombardo -. Ora non ci si può fermare, per non saltare la collezione. Serve un piano industriale concordato. L'azienda ci ha assicurato che non ci saranno azioni unilaterali. Soddisfatta anche Teresa Ruffo della Filctem Cgil: Rispetto agli scenari che temevamo, abbiamo una lettera che apre delle nuove possibilità sul fatto che l'impresa abbia una continuità sul territorio e un futuro occupazionale. Certo, ci sono ancora delle incognite. Non va tutto bene, ma è un passo avanti. Riccardo Rimondi

## **Commerciante incastra il truffatore**

*San Giovanni L'uomo si era fatto versare su una prepagata 150 euro*

[Pier Luigi Trombetta]

- SAN GIOVANNI IN PERSICETO - LA TRUFFA del finto finanziere. Si è verificata recentemente a San Giovanni in Persiceto, ai danni di una titolare di azienda, che ha pagato 150 euro per continuare a servirsi del servizio di casella di posta elettronica certificata. Ma il truffatore ha peccato di ingenuità usando i suoi dati personali e i carabinieri, quelli veri, della stazione di Persiceto, contattati dalla donna che ha denunciato l'accaduto dopo essersi resa conto di essere stata truffata, l'hanno ben presto rintracciato e denunciato a piede libero per truffa. E si tratta di un 52enne, con piccoli precedenti penali per reati contro al patrimonio, residente nel Bolognese. Cosa insolita visto che solitamente chi fa o tenta truffe telefoniche o via mail e viene scoperto risiede in luoghi lontani da dove si è tentata o messa a segno la truffa. NEI GIORNI scorsi il 52enne ha contattato con un telefono cellulare la signora e, fingendosi finanziere, le ha detto che non aveva pagato il canone bimestrale di utilizzo della posta elettronica certificata aziendale: 150 euro. E avrebbe dovuto pagarli per mettersi in regola ricaricando una Postepay. La donna sulle prime è rimasta meravigliata visto che la contabilità aziendale è seguita anche da un commercialista ma alla fine ci ha creduto, visto che l'uomo aveva un numero di telefono visibile e diceva di appartenere alle Fiamme gialle, e ha pagato la somma. La signora ha poi ricontattato il 'finanziere' tramite il numero di cellulare chiedendogli la ricevuta di pagamento che però non arriva mai. E allora si è rivolta ai militari dell'Arma che hanno avviato un'attività investigativa. Il lavoro dei carabinieri in questo caso è stato piuttosto semplice visto che sia la carta ricaricabile Postepay che il numero di cellulare erano intestati al truffatore. L'uomo è stato così identificato e denunciato. Pier Luigi Trombetta

**SAN GIOVANNI**

## **Festa per Santa Clelia al santuario de Le Budrie**

[Redazione]

-SAN GIOVANNI - OGGI e domani nel santuario di santa Maria Annunziata a Le Budrie di Persice- to si celebra la festa in onore di santa Clelia Barbieri nell'anniversario della morte. Oggi alle 20.30 messa presieduta da monsignor Ernesto Vecchi, vescovo ausiliare emerito di Bologna. Domani sempre alle 20,30 è in programma la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, della Barbieri, giovane catechista nata e vissuta a Le Budrie, fu fondatrice dell'ordine religioso delle Suore minime dell'Addolorata, fu beatificata nel 1968 e santificata nel 1989.

**Tiro con l'arco****Bonatti, Rinaldi, Sequi, Masini, Curati, Tedeschi e Zanini firmano il trofeo Doni***[Redazione]*

Cagliari LA RAPPRESENTATIVA dell'Emilia Romagna conquista il trofeo Doni, competizione articolata in tre gare tra San Bartolomeo al Mare (Imperia), Piccione (Rimini) e Cagliari. L'Emilia Romagna, nella quale spicca la presenza di portacolori delle Due Torri, si lascia alle spalle Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Toscana. Il Castenaso Archery Team contribuisce con le presenze di Marco Bonatti, Simone Rinaldi, Iacopo Sequi, Ivan Tedeschi, Stefania Franceschelli e Carla Di Pasquale (tecnico). Corposa anche la partecipazione dei ragazzi del Rè Bertoldo di San Giovanni in Persiceto con Martina Masini, Lisa Curati, Paolo Della Rossa e Stefano Ghedini (tecnico). In gara anche Simone Zanini dell'Archery Globe. Tutti questi atleti saranno premiati dal delegato provinciale Fitarco Stefano Marino Franso- ni in occasione del secondo Gala delle Frecce Bolognesi in programma nel salone del Coni il 28 novembre.